

FONDO PENSIONE PERSEO

**FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE
REGIONI E AUTONOMIE LOCALI E SANITA'**

BILANCIO 2011

**RELAZIONE SULLA GESTIONE E
BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2011**

Via C. Beccaria n. 29 00196 R O M A

Organi del FONDO:

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Bruno Bugli

Vicepresidente

Marco Nicolai

Consiglieri

Roberta Antonucci

Luigi Baldini

Elio Blasio

Filippo Bonanni

Alessandro Chierchia

Lorenzo Ciorba

Daniela Del Bello

Bruno De Leo

Vincenzo Di Biasi

Francesco Di Palma

Silvano Franzoni

Luigi Gilli

Vito La Monica

Michela Mainardi

Domenico Nastasi

Claudio Testuzza

Antonino Viti

Collegio dei Revisori

Stefano Lizzani – (Presidente)

Vico Valentino Gabriele

Fabio Giulio Grandis

Lorenzo Spinnato

Responsabile del Fondo

Elio Blasio

Direttore Generale

In corso di definizione

FONDO PENSIONE PERSEO
Via Cesare Beccaria n.29 – 00196 ROMA
C.f. 97660520582

Autorizzato all'esercizio dell'attività giusta delibera COVIP del 22 Novembre 2011
Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 164

Indice

- **RELAZIONE SULLA GESTIONE** **pag.**

- **STATO PATRIMONIALE** **pag.**

- **CONTO ECONOMICO** **pag.**

- **NOTA INTEGRATIVA** **pag.**

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31. 12. 2011

1 – CARATTERISTICHE GENERALI

Il Fondo Pensione Perseo è un fondo finalizzato ad erogare pensioni complementari al sistema pubblico obbligatorio, destinato al personale dipendente dalle Regioni, dalle Autonomie Locali e dal Sistema Sanitario Nazionale, che può accogliere, previa sottoscrizione di appositi accordi istitutivi tramite adesione, anche i lavoratori dipendenti del settore della Sanità privata, ANCI, CINSEDO e UNIONCAMERE.

Il Fondo Pensione Perseo opera in regime di contribuzione definita ed è gestito secondo il sistema finanziario a capitalizzazione individuale, conseguentemente l'entità delle prestazioni è commisurata ai contributi versati ed ai rendimenti realizzati attraverso la gestione delle risorse disponibili al netto degli oneri di gestione.

Il Fondo Pensione Perseo è stato istituito tramite accordo tra Aran e Organizzazioni Sindacali dei comparti delle Regioni e Autonomie Locali e Sanità sottoscritto in data 14 maggio 2007 e costituito con atto a rogito del notaio Avv. Romano Mario Enzo del 21 dicembre 2010, registrato all'Agenzia delle Entrate, ufficio Roma 1, il 28 dicembre 2010 al n. 35565 serie IT.

In Fondo Pensione Perseo ha ottenuto l'autorizzazione all'esercizio con delibera della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (d'ora in poi COVIP) e l'iscrizione all'Albo dei Fondi Pensione Negoziali, in pari data, al numero 164.

Il Fondo Pensione Perseo deve raggiungere entro il 22 maggio 2013 le 30.000 adesioni, così come previsto dall'accordo istitutivo.

Qualora non riesca a raggiungere le 30.000 adesioni entro diciotto mesi dall'autorizzazione all'esercizio dovrà richiedere una proroga di ulteriori dodici mesi alla COVIP.

In caso di mancato raggiungimento della soglia minima, non essendo previste ulteriori proroghe, il Fondo sarà posto in liquidazione.

L'attuale Consiglio di Amministrazione resterà in carica fino al raggiungimento dei 30.000 iscritti quando il CdA stesso provvederà ad indire le elezioni dell'Assemblea dei Delegati così come previsto dallo Statuto e secondo quanto disciplinato dal Regolamento elettorale e in osservanza di quanto disposto dal DPCM 28 ottobre 2008.

L'Assemblea dei Delegati, composta da 30 delegati eletti dai lavoratori associati a Perseo e da 30 delegati designati dalle Amministrazioni, eleggerà 18 consiglieri di amministrazione (9 di parte lavoratori e 9 di parte datori di lavoro) e il collegio sindacale composto da 4 sindaci effettivi e 2 supplenti.

Gli Organi statutari del Fondo Pensione Perseo si sono insediati in data 28 marzo 2011 e, dunque, l'anno 2011 può essere considerato l'anno di nascita di Perseo.

L'attività del Fondo nel corso del 2011 è stata caratterizzata dall'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio da parte dell'Autorità di vigilanza che, come detto in premessa è stata ottenuta in data 22 Novembre 2011.

Perseo nel corso del 2004 ha profuso la sua attività nella predisposizione del "Piano iniziale di attività" e della documentazione necessaria a produrre istanza di autorizzazione avvenuta in data 4 agosto 2011.

Il contributo destinato a copertura delle spese d'avvio, ammontante a € 3.529.012,00 (tremilionicinquecentoventinovemiladodici) è stato accreditato sul conto corrente destinato alle spese di gestione in data 8 Settembre 2011.

Nella seconda metà dell'anno 2011 Perseo si è dotato di due consulenti e ha proceduto alla selezione di tre risorse necessarie alla strutturazione del Fondo.

Dal suo avvio Perseo è privo di una sede idonea che gli possa consentire di organizzare in modo organico la propria attività. La ricerca della sede ha prodotto solo sul finire dell'anno una preintesa con l'Istituto previdenziale dei pubblici dipendenti (INPDAP) per la locazione della porzione di uno stabile sito in Roma, zona Trastevere.

Successivamente, la soppressione dell'INPDAP e l'incorporazione dello stesso in seno all'INPS hanno prodotto un rallentamento della procedura di locazione, tanto che alla data del 31 dicembre 2011 il Fondo era ancora sprovvisto di sede idonea.

Tale carenza ha influito non poco sull'operatività del Fondo e sull'avvio delle procedure di affidamento in outsourcing della gestione amministrativo/contabile e dei servizi di Banca Depositaria, nonché dell'avvio della campagna di comunicazione e promozione.

Nel mese di dicembre sono state avviate le procedure per la selezione del gestore amministrativo/contabile.

2 – PROFILO DELL'ANNO 2011

ANDAMENTO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Le spese sostenute da Perseo nel corso del 2011, per le ragioni appena esposte, si sono limitate alle spese per la funzionalità degli organi, alle spese notarili e a quelle relative alla retribuzione delle consulenze.

A copertura di dette spese, è stato utilizzato, al netto degli interessi attivi su c/c bancari, in quota parte, il contributo per le spese d'avvio di €3.529.012,00.

Il saldo della gestione amministrativa al 31 dicembre 2011 è pari a zero.

Inoltre, poiché nell'esercizio 2011 l'operatività del Fondo si è limitata alla gestione amministrativa, nella nota integrativa non sono indicate, in quanto inesistenti, le informazioni relative alla gestione previdenziale e alla gestione finanziaria.

3 – FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 21 febbraio 2012 Perseo ha proceduto alla selezione e all'affidamento alla società Previnet S.p.A. dei servizi di gestione amministrativo/contabile e in data 9 marzo ha avviato le procedure per la selezione della Banca Depositaria.

Nel corso del mese di marzo il CdA di Perseo ha provveduto ad approvare il "Piano d'avvio operativo" e il "Piano di comunicazione operativo" con l'obiettivo di avviare la raccolta delle adesioni a decorrere dal mese di giugno del 2012.

4 – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Con l'assegnazione delle funzioni di Banca Depositaria e l'avvio della raccolta delle adesioni Perseo entrerà in fase gestionale e procederà alla selezione dei gestori finanziari, avendo già, nell'ambito del "Piano iniziale di attività", allegato all'istanza di autorizzazione, deciso di impiegare le risorse in un comparto in garanzia.

L'obiettivo che Perseo si pone è quello di raggiungere i 30.000 iscritti entro il diciottesimo mese dall'autorizzazione all'esercizio e, dunque, entro il 22 maggio 2013.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli Ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'andamento della gestione del Fondo.

Esso è composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa

Non si sono resi necessari né il rendiconto per la fase di accumulo né, a maggior ragione, il rendiconto per la fase di erogazione, in quanto nell'esercizio 2011 non risultano effettuate iscrizioni e non vi sono, quindi, risorse destinate.

Caratteristiche strutturali

Perseo è il fondo pensione complementare a contribuzione definita del comparto Regioni. Autonomie locali e Sanità, e può accogliere, previa sottoscrizione di appositi accordi istitutivi tramite adesione, anche i lavoratori dipendenti del settore della Sanità privata, ANCI, CINSEDO e UNIONCAMERE, istituito ai sensi del Decreto legislativo n. 124 del 21 aprile 1993 e del Decreto legislativo n. 252 del 5 Dicembre 2005, riservato ai lavoratori il cui rapporto di lavoro è regolato dai CCNL del settore ed è gestito secondo il sistema finanziario a capitalizzazione individuale, per assicurare agli iscritti una copertura previdenziale aggiuntiva rispetto a quella del sistema previdenziale pubblico obbligatorio.

L'entità delle prestazioni è commisurata ai contributi versati ed ai rendimenti realizzati attraverso la gestione delle risorse disponibili al netto degli oneri di gestione

Le prestazioni del Fondo vengono erogate al compimento dell'età pensionabile stabilita dal regime obbligatorio di appartenenza, dopo almeno cinque anni di associazione al Fondo, compresi i periodi maturati presso altri fondi complementari ricongiunti, oppure al momento della cessazione dell'attività lavorativa con diritto a pensione di anzianità, a condizione che l'iscritto abbia un'età di non più di dieci anni inferiore all'età pensionabile e che abbia maturato almeno quindici anni di appartenenza al Fondo.

Nei limiti indicati dalla legge le prestazioni vengono eventualmente corrisposte in forma capitale e parte sotto forma di rendita. Qualora l'aderente non raggiunga le condizioni previste per l'erogazione delle prestazioni, ha diritto alla liquidazione della posizione individuale.

Erogazione delle prestazioni

Per quanto riguarda la fase di erogazione delle rendite e delle eventuali prestazioni accessorie, il Fondo deve ancora stipulare apposite convenzioni con una compagnia di assicurazione abilitata.

Banca depositaria

Come previsto dal D.Lgs 252/05 le risorse del Fondo verranno affidate in gestione ad una Banca depositaria tramite convenzioni che allo stato non sono state ancora stipulate.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio al 31.12.2011 è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità sociale e privilegiando la sostanza sulla forma.

In particolare, i criteri di valutazione sono quelli previsti dalla COVIP ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e da quelli emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo; essi riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Ratei e risconti: sono calcolati secondo il principio della competenza economica, pro rata temporis.

Crediti: vengono iscritti al valore nominale se ed in quanto coincidente con quello di presunto realizzo.

Debiti: sono iscritti al valore nominale.

Oneri e Proventi diversi dai contributi sono riportati secondo competenza indipendentemente dall'incasso o dal pagamento.

Come già detto precedentemente, essendo il Fondo in una fase costitutiva e poiché, al 31.12.2011, non ha ancora ricevuto adesioni, non risultano significativamente compilabili i paragrafi relativi a:

- c) Criteri di riparto dei costi comuni;
- d) Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi e Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio;
- e) Categorie, comparti e gruppi di lavoratori cui il fondo si riferisce.

Compensi spettanti ai componenti gli Organi Sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del codice civile, nonché in base a quanto previsto dalla COVIP, nella tabella seguente si riporta l'indicazione dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2011, al netto di oneri accessori, e al netto dei rimborsi spese.

	COMPENSI 2011	COMPENSI 2010
Amministratori	73.139	0
Sindaci	31.944	0

Dati relativi al personale in servizio (dipendenti, comandati e collaboratori).

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualsiasi sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

	Media 2011	Media 2010
Dirigenti e funzionari	0	0
Restante personale	2	0
Totale	2	0

Ulteriori informazioni

Coerentemente con le impostazioni COVIP in tema di bilancio dei Fondi di previdenza e con i Principi Contabili in materia di iscrizione in bilancio dei contributi, è stato contabilizzato nella Voce 60 del Conto Economico il contributo una tantum ricevuto dall'INPDAP di €3.529.012, a finanziamento della fase di avviamento e sviluppo del Fondo Pensione, destinato, nel rispetto dello Statuto e degli Accordi regolamentari, direttamente alla copertura delle spese e non ad essere accreditato sulle posizioni individuali.

Il saldo della gestione amministrativa è pertanto risultato pari a zero.

Comparabilità con esercizi precedenti

Essendo il 2011 il primo esercizio della vita del Fondo Perseo, non esistono dati di comparazione con il 2010.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

Stato Patrimoniale

	ATTIVITA'	2011	2010
10	Investimenti diretti	0	
20	Investimenti in gestione	0	0
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
40	Attività della gestione amministrativa		
	a) Cassa e depositi bancari	3.416.694	
	b) Immobilizzazioni immateriali	0	
	c) Immobilizzazioni materiali	0	
	d) Altre attività della gestione amministrativa	5.153	
50	Crediti d'imposta	0	0
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	3.421.847	0

	PASSIVITA'		
10	Passività della gestione previdenziale	0	0
20	Passività della gestione finanziaria	0	0
30	Garanzie di risultato riconosciute su posizioni individuali	0	0
40	Passività della gestione amministrativa	3.421.847	0
	a) TFR	0	
	b) Altre passività della gestione amministrativa	47.496	
	c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi	3.374.351	
50	Debiti d'imposta	0	0
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	3.421.847	0
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	0	0

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'

10 – Investimenti diretti

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano effettuati investimenti diretti.

20 – Investimenti in gestione

Non sono stati effettuati investimenti in gestione nell'esercizio 2011.

40 – Attività della gestione amministrativa

a) Cassa e depositi bancari: €3.416.694

Tale voce comprende la consistenza di €3.416.682 del conto corrente bancario – su cui peraltro è stato accreditato il versamento iniziale dell'INPDAP di € 3.529.012 - e la giacenza di cassa al 31.12.2011.

b) Immobilizzazioni immateriali: €0

Non sono state acquisite immobilizzazioni immateriali.

c) Immobilizzazioni materiali: €0

Non sono state acquistate immobilizzazioni materiali.

d) Altre attività della gestione amministrativa: €5.153

Questa voce accoglie il credito – di cui è stata presentata istanza per ottenerne la restituzione - verso l'Istituto bancario di corrispondenza per illegittime ritenute subite su interessi di conto corrente maturati negli ultimi trimestri dell'esercizio.

Il Fondo è infatti soggetto alla disciplina fiscale recata dal D.Lgs.124/93, cioè ad imposta sostitutiva dell'11% sul risultato netto maturato in ogni periodo d'imposta, e non alla ritenuta del 27% di cui al DPR 600/73.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'

40 – Passività della gestione amministrativa: €3.421.847

a) TFR: €0

Non sono state ancora effettuate assunzioni di lavoratori dipendenti. Pertanto è nulla la consistenza del fondo TFR.

b) Altre passività della gestione amministrativa: €47.496

Sono stati contabilizzati in questa voce i debiti verso Sindaci, Amministratori e verso Enti previdenziali.

Descrizione	Anno 2011	Anno 2010
Debiti verso sindaci	42.180	0
Debiti verso amministratori	5.307	0
Altri debiti (Inail)	9	0
Totale	47.496	0

I debiti verso amministratori e sindaci si riferiscono a compensi e rimborsi spese spettanti per il 2011 non ancora liquidati alla chiusura dell'esercizio e l'eventuale riconoscimento ai componenti del collegio sindacale del compenso individuale annuo di 7.000 euro erroneamente riportato in atto costitutivo quale compenso al Vicepresidente del Collegio stesso.

Informazioni sul conto economico

CONTO ECONOMICO

2 - CONTO ECONOMICO		2011	2010
10	Saldo della gestione previdenziale	0	0
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	0	0
40	Oneri di gestione	0	0
50	Margine della gestione finanziaria ((20)+(30)+(40))	0	0
60	Saldo della gestione amministrativa	0	0
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	3.529.012	
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	0	
	c) Spese generali e amministrative	- 145.182	
	d) Spese per il personale	- 28.349	
	e) Ammortamenti	0	
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	0	
	g) Oneri e proventi diversi	18.890	
	h) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	- 3.374.371	
70	Variazione attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	0	0
80	Imposta sostitutiva	0	0
90	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	0	0

60 – saldo della gestione amministrativa: €0

a) Contributi destinati a copertura di oneri amministrativi: €3.529.012

E' stato contabilizzato in questa voce il contributo ricevuto originariamente dall'INPDAP di € 3.529.012, destinato direttamente alla copertura delle spese e non ad essere accreditato sulle posizioni individuali.

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi: €0

Allo stato non risultano oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi.

c) Spese generali ed amministrative: € 145.182

La voce si suddivide nelle seguenti poste:

Descrizione	Anno 2011	Anno 2010
Rimborso spese amministratori (1)	18.835	0
Compensi amministratori con oneri accessori (1)	76.154	0
Compensi Sindaci con oneri accessori (1)	39.359	0
Spese di consulenza	8.056	0
Cancelleria, stampati, registri	6	0
Rimborso spese Sindaci (1)	1.790	0
Bolli e postali	417	0
Spese di rappresentanza	275	0
Spese di trasporto	290	0
Totale	145.182	0

(1) Nel corso del 2011 si sono svolte 13 sedute di Consiglio di amministrazione.

d) Spese per il personale: €28.349

Riguardano quanto al 31.12.2011 risultava contabilizzato per competenza e riferibile al personale assunto con contratti di collaborazione a progetto.

Il dettaglio nella seguente tabella:

Descrizione	Anno 2011	Anno 2010
Compenso collaboratori	20.500	0
Contributi previdenziali collaboratori	7.776	0
Inail	73	0
Totale	28.349	0

Al 31.12.2011 non risultavano effettuate assunzioni di personale dipendente.

e) Ammortamenti: €0

Non essendo state acquistate immobilizzazioni, non risultano effettuabili ammortamenti.

f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione: €0

g) Oneri e Proventi diversi: €18.890

Lo sbilancio di questa voce è algebricamente positivo essendo gli oneri ivi appostati, di ammontare minore dei ricavi derivanti dagli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario ed ammontanti a €19.085.

La voce si compone come da dettaglio presentato di seguito:

Proventi

	Anno 2011	Anno 2010
Interessi attivi di c/c ordinario	19.085	0
Arrotondamenti attivi	1	0
Totale	19.086	0

Oneri

	Anno 2011	Anno 2010
Oneri bancari	170	0
Sanzioni amministrative	19	0
Arrotondamenti passivi	7	0
Totale	196	0

Roma 26 marzo 2012